Anno XIII — N. 4423. Trieste, Sabato 17 Febbraio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4423.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

Telegrammi del „Piccolo"

I provedimenti finanziari in Italia. ROMA 16 (N) L'esposizione finanziaria sarà fatta il giorno 25, poi verranno testo presentati i provedimenti finanziari. Si conferma che fra questi è compreso l'aumento delle tasse scolastiche. Non è escluso che vi sia anche la imposta progressiva, mutandone però il nome e con una forma diversa da quella pensata da Giolitti.

Cronaca dell'anarchismo. BRUSSELLES 16. (N) A quanto scrive il *Patriote* l'autore dell'attentato al caffè *Terminus*, Emile Henry, abitò, fino a 8 giorni prima del delitto, a Brusselles, in casa di un anarchico inglese. Là sarebbe stata fabricata la bomba. La polizia belga ha scovato un'intera banda di anarchici che si annidava nei dintorni della residenza reale di Laken, dove costruiva bombe e macchine infernali. Sono arrivati da Parigi il brigadiere Jaume e quattro *detectives*, incaricati dalle autorità francesi di studiare le relazioni della banda di Laken con gli anarchici parigini.

PARIGI 16. (B) L'anarchico Henry confessò che sua prima intenzione era di gettare la bomba nel gran teatro dell'Opera ma che non vi trovò il posto che desiderava. La polizia è convinta che Henry ha dei complici, fra i quali l'anarchico Bernard, Paolo Réclus e gli autori degli attentati commessi al commissariato di polizia della via dei *Bons enfants* ed al *restaurant* Very.

BERLINO 16. (N) Il dott. Gumplovits, figlio del noto professore di scienze sociali dell'Università di Gras, fu condannato per diffusione di idee anarchiche a un anno e mezzo di carcere.

ZURIGO 16. (N) La Francia ha rimandato alla frontiera svizzera i 5 anarchici banditi dal Governo federale. I passaggi che mettono dalla Svizzera in Francia sono rigorosamente sorvegliati.

I tribunali di guerra in Italia. MASSA 16. (N) E' incominciato oggi al tribunale di guerra il processo contro i fratelli Carlo, Pietro e Giovanni Gattini, Ricci, Colombi, Mezgareglia e Bacci, imputati d'associazione a delinquere e di eccitamento alla ribellione. Dei fratelli Gattini, Carlo, che nel recente moto insurrezionale fu capo di una banda è recidivo. Accanto a questi imputati principali, siedono sul banco dell'accusa altri, chiamati a rispondere di favoreggiamento. Al dibattimento assiste una folla immensa. Carlo Gattini, ad analoga domanda del presidente, risponde di esser divenuto anarchico lavorando nelle cave, dove si distribuivano di frequente stampati anarchici, dei quali ha succhiato le idee. Ammette di aver assistito alle conferenze dell'avvocato Molinari, nega però di averne tenute lui. Egli dice che l'avvocato Molinari in queste conferenze spiegava gli intendimenti delle sette anarchiche. Per le quali faceva propaganda ed eccitava gli operai a commettere violenze. Asserisce di aver passato altrove la notte del 13 gennaio e del pari nega ogni sua partecipazione all'attacco della caserma *Dogali*. I fratelli Pietro e Giovanni negano ambidue i fatti posti loro a carico dall'accusa. L'udienza d'oggi fu spesa tutta per gl'interrogatori e per l'audizione dei testimoni. Domani mattina il dibattimento si riprende con la requisitoria dell'avvocato fiscale. I condannati per i fatti della Lunigiana saranno deportati a Porto Ercole, dove saranno incorporati alla nuova colonia penale.

CALTANISETTA 16 (N) Il tribunale di guerra discusse oggi dodici cause, che terminarono con dodici condanne.

PALERMO 16 (N) Oggi furono messi in libertà il prete D'Urso e altri cinque arrestati.

Dieta istriana. PARENZO 16 (B) Nell'odierna seduta della Dieta, il deputato Flego presenta al governo una interpellanza circa il debito tuttora esistente in tre distretti censuari verso il Comune di Pinguente per spese insieme incontrate. Il presidente gli risponde che avendo il governo già dichiarato in tale questione la sua incompetenza e la Giunta provinciale avendo già preso una decisione in proposito, egli non può accettare la interpellanza. Ad unanimità di voti vengono approvate le proposte della Commissione ferroviaria circa l'assunzione, da parte della provincia e del comune, dei lavori per la costruzione della ferrovia Trieste-Parenzo-Canfanaro; con una spesa massima di 700.000 fiorini. In favore di queste furono pronunciati applauditi discorsi.

Dieta dalmata. ZARA 16 (N) Alla seduta d'oggi furono discussi l'indirizzo per l'annessione della Dalmazia alla Croazia e il contro-indirizzo degl'italiani e dei serbi. L'indirizzo fu demandato con 22 voti contro 12 al Comitato, incaricato di riferirne domani. Nella discussione dell'indirizzo prese la parola il dott. Smirich, che svolse brillantemente l'eccezione dell'incompetenza della Dieta, suscitando calorosi applausi tra la minoranza e nelle gallerie. Contro l'indirizzo parlarono pure i deputati Bjelamovich, per i serbi, e Salvi, per gl'italiani; il primo opponendo che la questione dell'autonomia della Dalmazia è ormai *cosa giudicata* dal diritto publico vigente, il secondo ripetendo la solenne dichiarazione fatta in Dieta nell'anno 1870 dal commissario imperiale Seifert contro le velleità annessioniste dei croati, alla quale forma oggi stridente contrasto il mutismo incomprensibile degli attuali commissari. Il deputato Smirich motiva quindi, entusiasticamente applaudito dalla galleria, il contro-indirizzo, che viene poi alla votazione in prima lettura respinto. Con la seduta di domani si chiuderà l'attuale sessione della Dieta.

ZARA 16 (B) A membri della Giunta furono eletti 4 croati, 2 radicali e 1 serbo.

Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 16. (B) Oggi, alla seduta della Dieta, il luogotenente, rispondendo all'interpellanza relativa ai disordini avvenuti nel recente congresso dei progressisti di Tulln, per parte degli antisemiti, capitanati da parecchi deputati, dice che i colpevoli furono denunciati al tribunale e che il governo stigmatizza vivamente i recenti disordini, coi quali si volle per mezzo della violenza impedire l'esercizio del diritto di riunione. Assicurò che qualsiasi tentativo d'impedire l'esercizio di tale diritto verrà sempre punito in via giudiziaria.

Dieta boema. PRAGA 16 (B) La Dieta ha approvato nella sua integrità il bilancio provinciale.

Parlamento rumeno. BUCAREST 16 (B) *Camera.* Si approva con 88 voti contro 32 la proposta presentata ieri, esprimente fiducia in Egrg nella questione delle dimissioni degli ufficiali. (Gli ufficiali dimissionari sono di cavalleria in numero di circa 130; i motivi che spinsero gli ufficiali a questa specie di sciopero sono due: la severità dell'ispettore di cavalleria generale Cantili e i danni che derivano loro, nell'avanzamento, dal trasferimento di ufficiali di fanteria e di stato maggiore nel corpo di cavalleria.

BUCAREST 16 (B) *Senato.* Sturdza (liberale) presenta un'interpellanza circa le dimissioni degli ufficiali di cavalleria e propone un voto di sfiducia per Egrg.

Dopo i discorsi del ministro della guerra e del presidente dei ministri la proposta di Sturdza cadde e viene invece votata una mozione di fiducia per Egrg.

Socialisti a congresso. BRUNA 16 (N) Per la vigilia dell'apertura del Parlamento sono indette 9 adunanze socialistiche nelle quali si discuteranno i mezzi di propaganda per il conseguimento del suffragio universale e il contegno del partito rispetto all'attività del Parlamento.

Principi in viaggio. VIENNA 16. (N) L'arciduchessa Stefania partirà il primo del prossimo marzo per l'Oriente. Ella si reca prima a Corfù poi al Cairo, dove s'incontrerà con la sorella, principessa Luisa e il cognato, principe Filippo di Coburgo Gota.

Ferrovie orientali. COSTANTINOPOLI 16. (B) Avendo il governo bulgaro comunicato alla Porta che a Bellova e Sarambey fu ristabilito lo *status quo*, le parti direttamente interessate nella questione della ferrovia orientale, la Porta cioè e la Bulgaria, entreranno pressimamente in trattative per regolare l'esercizio e il servizio di consegna in quella linea.

Nuova banca a Budapest. VIENNA 16. (N) Corre voce che il Consiglio generale della *Anglobank* sta studiando il modo di trasformare la filiale di Budapest in un istituto bancario autonomo.

VIENNA 16. (N) Si parla molto qui della fondazione di una nuova banca ungherese con un capitale di esercizio di 20 milioni, dei quali 10 saranno versati. La banca, che avrà sede a Budapest, fu ideata dall'ex presidente dei ministri Szapary e dal direttore della „Prima Società ungherese di Assicurazioni generali", Onody. Del capitali necessari 6 milioni furono sottoscritti da istituti bancarii inglesi.

Armi e munizioni per il governo italiano. VIENNA 16 (N) Il governo italiano ha ordinato a una fabrica boema 430,000 canne di fucile, da consegnarsi alla fabrica d'armi di Terni che sta costruendo le altre parti del nuovo fucile a calibro ridotto. La fabrica di munizioni Roth di Berlino sta preparando per conto del Ministero italiano della guerra rilevanti quantità di munizioni.

La febbre gialla al Brasile. RIO DE JANEIRO 16 (B) Qui muoiono di febbre gialla circa 40 persone al giorno.

Uno sciopero di professori d'orchestra in vista. BRUNA 16. (N) I professori dell'orchestra del teatro di città che da nove mesi non percepiscono le loro paghe, hanno dichiarato che se entro la giornata non sarà loro versato con gli arretrati lo stipendio del mese in corso, si metteranno in isciopero domani.

Congresso cattolico. ROMA 16 (N) Il congresso cattolico si svolge in mezzo alla generale indifferenza. Nessuno se ne accorge. Sono arrivati i pellegrini veneti; domani ne giungono altri.

Industrie autriache. VIENNA 16. (N) Wittgenstein, direttore della Società per l'industria del ferro e della *Poldi-Hütte* si trova presentemente in Italia, dove si adopera per ottenere dal governo nuove forniture per le fabriche da lui dirette.

Il ministro della guerra e i sokolisti. BRUNA 16. (N) Il ministro della guerra ha negato al *Sokol* moravo l'uso del campo di manovre di Bruna per il congresso sokolista, indetto per il 1.o di luglio.

Wekerle a Vienna. VIENNA 16. (B) Stasera è arrivato qui il presidente dei ministri ungheresi, Wekerle.

Terribile esplosione a bordo d'una corazzata. KIEL 16. (B) A bordo della nuova corazzata *Brandenburg* esplose un tubo del vapore. Deploransi molti morti e feriti.

KIEL 16. (B) In seguito all'esplosione avvenuta a bordo della nuova corazzata *Brandenburg* rimasero uccise 45 persone.

KIEL 16. (B) Si comunica ufficialmente che la catastrofe della corazzata *Brandenburg* è avvenuta in seguito allo scoppio del tubo principale della macchina di tribordo. Si deplorano 39 morti e 9 feriti.

Divisione di beni. ROMA 16. (N) Nel Comune di Roccanova furono divisi fra 55 famiglie povere 74 ettari di terreni comunali.

Il direttore della Banca d'Italia. ROMA 16. (N) Nulla ancora è deciso per la nomina del direttore della Banca d'Italia. Nel consiglio superiore esistono due correnti che non si sono ancora potute mettere d'accordo. Il nome di Grillo è male accolto dal Governo.

Estrazioni. VIENNA 16. Viglietti Credito Fondiario (*Bodencredit-Lose*) dell'anno 1880:

S. 2858 N. 65 vince f. 45,000
„ 997 „ 34 „ „ 2,000
„ 115 „ 61 „ „ 1,000
„ 892 „ 96 „ „ 1,000

Furono estratte per l'ammortizzazione le seguenti serie: 217, 861, 574, 924, 938, 1259, 1798, 1911, 2019, 2422, 2615, 2725, 3087 e 3616.

BUDAPEST 16. Viglietti Buon Cuore (*Jó sziv*):

S. 1012 N. 24 vince f. 10.000
„ 4350 „ 92 „ „ 1 000
„ 6282 „ 85 „ „ 1.000
„ 6890 „ 70 „ „ 500
„ 7046 „ 100 „ „ 500

STANISLAU 16. Viglietti Città Stanislau:
N. 1558 vince f. 9000
„ 23814 „ „ 600

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. — Leva il sole ore 7.4, tramonta ore 5.24 — Oggi: S. Costanza — — Domani: S. Simeone. — Altezza barom. 765.2. — Temperatura: ore 7 ant. 3.7; ore 2 pom. 9.4. Alta marea: 7,0 ant.; 8.57 pom. — Bassa marea: 1.21 ant., 2.10 pom.

Dieta provinciale. Ecco l'ordine del giorno della VIII seduta che avrà luogo stasera alle 7: 1. Lettura del P. V. della VII seduta. - 2. Discussione in seconda lettura dello schema di legge, presentato dal deputato on. Piccoli per introduzione di un contributo delle eredità a favore degli Ospedali del Comune di Trieste. (Relazione a stampa già distribuita). - 3. Schema di legge sulla vigilanza scolastica (Relazione a stampa già distribuita).

Il governo e i Magazzini generali. Sull'azione che il governo dovrà spiegare per risolvere quella che ormai tutti i giornali di Vienna convengono che si chiami la *Triester Frage*, noi ci siamo chiaramente pronunciati più volte e non potremmo tornarvi sopra senza ripetere dati ed argomenti ripetutamente svolti. Seguiamo con interesse quello che ne scrivono i giornali di Vienna e quando ne vale la pena riassumiamo i loro articoli per i nostri lettori. Ciò non avviene di frequente, perchè il più delle volte quegli articoli sembrano la traduzione di quelli che noi abbiamo publicati nell'ultimo biennio. Non diciamo questo per farcene un vanto; è la semplice constatazione di un fatto logico e naturale; i nostri argomenti non li abbiamo creati noi di fantasia; risultavano da un complesso di fatti e di circostanze che erano alla portata di tutti; è naturale quindi che gli altri giornali, argomentando sugli stessi fatti e sulle stesse circostanze venissero alle nostre stesse conclusioni. Non vi possono essere due modi egualmente buoni di risolvere un problema.

Però la *Triester Zeitung* di ieri sera, in chiusa di un lungo articolo sulla *Triester Frage*, che riassume, per così dire, quanto è stato detto fin qui sull'argomento, espone un'idea che non era ancora stata messa avanti da alcuno.

Il giornale tedesco della sera dice che „la questione che appare oggi più interessante si è quella che riflette la posizione che il Governo prenderà rispetto alle perdite subite finora nell'esercizio dei Magazzini dalle corporazioni triestine. In conformità a quanto scrive la *Deutsche Zeitung* sulle intenzioni del governo, si deve ritenere per certo che il governo, sia che esso assuma in propria regia i Magazzini, sia che assicuri all'azienda un'annua sovvensione, non potrà fare a meno di rifondere ai concessionari le perdite da essi patite a titolo di ammortizzazione e pagamento d'interessi, sui capitali che essi dovettero immobilizzare per i carichi, o superflui o ingiusti, che furono loro imposti nel patto di concessione".

Il ragionamento è stringente. Se il governo non avesse obligato le corporazioni assuntrici dei Magazzini Generali ad una quantità di spese superflue e che sarebbero dovute andare a carico di altri, il capitale d'impianto sarebbe stato minore e minore quindi sarebbe stata la perdita. Perciò il governo che ha rotto deve pagare.

Senonchè la logica semplice e chiara non è sempre quella che trionfa nella vita e specialmente quando v'è di mezzo la politica. Speriamo che questa volta non sia così e che sia di buon augurio il fatto che l'iniziativa di questa rivendicazione è partita dalla *Triester Zeitung*. Quante belle cose si potrebbero fare con quel gruzzoletto di fiorini!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dal signor Enrico De Francescki, per una scommessa vinta nell'osteria „Alla Città di Parenzo" f. 5; per una partita alla „mora" perduta dalla Presidenza f. 2; per aver rinvenuto una chiave doppia, soldi 50.

— Alla Direzione sono pervenuti i seguenti importi: da Pisino f. 317.49 quale ricavato netto della festa di ballo data colà la sera del 28 Gennaio p. p.; f. 13.39 da Rozzo raccolti fra diversi amici nella osteria Ielletich in occasione dell'adunanza annuale del gruppo; f. 5.69 da Gimino, raccolti la sera del 6 corr. in un convegno famigliare.

Per gli affari di Borsa. La tendenza manifestatasi di recente in vari paesi, di regolare il movimento d'affari nelle Borse per modo da diminuire gli inconvenienti e i danni derivanti dal giuoco, si esplicò tempo addietro anche al Parlamento di Vienna in una mozione presentata dal deputato Pininski.

Questa mozione, per quanto ispirata ad un concetto sano e commendevole, destò nondimeno qualche apprensione nei circoli competenti, perchè presentava il pericolo che le misure restrittive, invocate contro gli abusi del giuoco, si ripercotessero, con un'azione deprimente, anche sugli affari reali in titoli. Perciò le rappresentanze di alcune Borse deliberarono di esternarsi in senso contrario alla mozione Pininski.

Un comitato speciale nominato dalla Camera di Borsa viennese ha formulato la proposta che sia presentata al Parlamento una petizione collettiva delle rappresentanze delle Borse di Vienna, Trieste e Praga, allo scopo di scongiurare questo pericolo. Infatti oggi stesso i delegati della nostra Borsa e di quella di Praga si aduneranno a Vienna coi loro colleghi di colà per decidere su questa azione comune. A quanto sembra, la petizione che verrà presentata avrà tanto maggior effetto che nel frattempo lo stesso proponente della mozione si è persuaso ch'essa minacciava gravemente le reali transazioni di Borsa.

Fondazione Francesco Hermet. Ieri, 16 febraio, undecimo anniversario della morte di Francesco Hermet, ha avuto luogo, a mezzodì, nella sala della Delegazione municipale, la consegna solenne di vestiti a sette allievi delle civiche scuole popolari, in conformità a quanto stabilisce l'atto fondazionale che s'intitola dall'illustre concittadino.

Il signor Podestà ricordò come questa fondazione, promossa dalle tre spettabili Società del Progresso (ora sciolta), Filarmonico-Dramatica e di mutuo provvedimento per gli addetti al commercio, all'industria e ad altre professioni, fu istituita col concorso del Comune per ricordare le virtù di Francesco Hermet; ringraziò gli on. Giorgio A. G. Benussi, presidente della Società Filarmonico-Dramatica e Carlo Hermet, figlio del compianto Francesco Hermet, per il loro intervento alla solennità; e consegnò poscia i vestiti ai fanciulli prescelti, non senza far loro caldissima raccomandazione di ricordare sempre con gratitudine Francesco Hermet, di essere diligenti nello studio e di diventare onesti ed utili cittadini.

L'on. Ventura a Vienna. Iersera è partito per Vienna l'on. Ventura, presidente dei Magazzini Generali, chiamatovi dal ministro del commercio per le trattative pendenti sulla questione dei Magazzini generali.

Spedizioni postali entro il territorio di Trieste. Col 1. marzo p. v. entrerà in vigore per le spedizioni postali scambiate fra gli Uffici postali situati entro il territorio di Trieste e precisamente quelli della città di Trieste e quelli di Barcola, Grignano, S. Giovanni, Prosecco, Opicina, Servola e Basovizza, la tariffa locale. Di conseguenza, a cominciare dal 1. marzo, le tasse di posta lettere per la corrispondenze impostate presso uno dei suddetti uffici e trasmesse ad altro degli stessi importeranno 3 soldi per ogni lettera semplice affrancata (fino a 20 gr.), 6 soldi per ogni lettera semplice affrancata, del peso di oltre 20 fino a 250 gr., 6 soldi per ogni lettera semplice non affrancata fino a 20 gr.; 9 soldi per ogni lettera non affrancata da 20 fino ai 250 gr. Sulle lettere insufficentemente affrancate sarà riscossa la tassa di quelle non affrancate, meno l'importo dei francobolli applicativi. La tassa di raccomandazione, come pure quella degli avvisi di ricevimento è fissata a 5 soldi. Le tasse delle altre spedizioni di posta-lettere qui non ennumerate (cartoline da corrispondenza, vaglia, campioni ecc.) rimangono quelle di prima.

Alla Minerva. Dinanzi a un uditorio numeroso ed attento tenne iersera la annunciata conferenza, dal titolo *La morte della tragedia*, l'egregio signor Ettore Dominici, valente scrittore e felice comediografo, cui gli amici suoi ed il publico desiderebbero veder ritornare all'arringo dramatico. Nella lettura di ieri il Dominici non fece, come il titolo avrebbe lasciato supporre, la storia della tragedia e del suo svilupparsi sulla scena italiana, spiegando poi, come per naturale evoluzione dei tempi, si venisse spegnendo, ma seppe bensì, anche divagando un po' dal tema prefissosi, per intrattenersi specialmente sulle condizioni del moderno teatro, infondere al suo dire un così potente calore di convinzione da strappare l'applauso più vivo. Accennato come, data la attuale tendenza del teatro dramatico, la tragedia oramai più non avrebbe ragione di essere, poichè oggi si domanda alla scena di rispecchiare la vita, il conferensiere si fermò a dimostrare - ciò che è profondamente vero - che ai giorni nostri non sarebbe più possibile pensare a far risorgere il teatro tragico in Italia, per mancanza di attori. Nondimeno è caro al Dominici, che passò molti anni della sua vita sul teatro e vi ebbe momenti di amarezza ma anche ineffabili compiacenze, di rievocare le memorie che si connettono al luminoso passato di quel teatro; ond'è che nella conferenza di ieri udimmo ricordare con fervido sentimento di ammirazione e di riverenza il glorioso nome di Gustavo Modena, e della balda schiera dei suoi allievi: il Romagnoli, il Majeroni, Ernesto Rossi, Tomaso Salvini. Su quest'ultimo, di cui è più recente il ricordo, il conferensiere si soffermò più a lungo, levando un inno entusiastico al poderoso magistero dell'arte sua, e rievocandone alcuni interessanti aneddoti personali. - „*Ti ti xe el mio omo!* aveva detto Gustavo Modena al giovane *Maso* quando lo udì recitare per la prima volta lo squarcio d'*Egisto*, e fu da questa recitazione e dall'audace impresa di ritentare l'*Oreste* dell'Alfieri, dopo il potente ricordo lasciatovi nel publico dal vecchio Lombardi, che datò la sequela dei luminosi trionfi di Tomaso Salvini. - Salvini, il più grande e il più vero dei nostri attori viventi, con la gigantesca arte sua, fa apparire ancor più pigmei tanti e tanti dei nostri giovani attori, eppure - racconta il Dominici - ci fu un dilettante filodramatico che disse di non voler assistere alle rappresentazioni del Salvini... per non apprenderne i difetti!

Il conferensiere - procedendo un po' a sbalzi, ma colorendo la sua parola con pittoresca teatralità d'accento - parlò poi delle tragedie di Shakespeare, esortando, un po' ironicamente, gli attori moderni a cimentarsi in quell'arduo agone. E declamò poi lo squarcio del *Giulio Cesare*, che, con sì sapiente fedeltà ed amorosa cura, fu tradotto dal nostro Giglio Padovan. La declamazione, benchè non in stretta attinenza col tema propostosi dal conferensiere, gli procurò un caloroso applauso.

Toccò poi il Dominici la questione della morale nel teatro e deplorò la moderna corrente pessimista che della vita non dipinge che il lato cattivo, mentre altra volta il teatro si proponeva un intento patriottico e civile; accennò alle tristi condizioni del teatro per la mancanza e di attori e di autori e dato il posto d'onore, fra i nuovi, alla Duse ed allo Zacconi e pronunciato un giusto e severo giudizio sulla troppa mania di versatilità del Novelli, conclude con un *Resurrexit* al teatro classico, che anche in Italia come avviene in altri paesi, dovrebbe essere coltivato e mantenuto in onore.

Il publico, pur non condividendo forse tutte le non nuove teorie dell'egregio Dominici, ne ammirò il porgere vibrato, lo stile efficace e la forma corretta e grato dell'ora dilettevole fattagli trascorrere, battè le mani con calore al valente conferensiere il quale già al suo presentarsi era stato accolto da un simpatico applauso di saluto.

Per la Tessaglia. Incominciando da mercoledì 21 corrente, il piroscafo del Lloyd che fa i viaggi da Trieste per la Tessaglia, via Fiume, accetterà ogni settimana spedizioni dirette per i porti di Sulina, Galatz e Braila.

Gremio dei sensali patentati. Il Congresso generale ordinario del Gremio dei sensali patentati verrà tenuto domani alle 11½ ant. nella sala minore dell'edifizio di Borsa, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del Verbale del Congresso precedente. - 2. Riferta della Diresione. - Comunicazione dei conti consuntivi della gestione 1893. - 4. Elezione di un Consigliere di Sorveglianza.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un libro scolastico. - Un temperino. - Un orecchino d'oro rinvenuto sulle scale della casa in via Sant'Antonio N. 1. - Una spilla rinvenuta nell'atrio dell'Ufficio partenze del Lloyd. - Alcune chiavi.

Il primo concerto sinfonico. Il primo concerto sinfonico che darà la nostra orchestra diretta dal m.o Heller al Teatro Comunale avrà luogo martedì prossimo col seguente programma:

1. Weber - Ouverture „Oberon" — 2. Wagner - Entrata degli Dei nel Walhalla (Oro del Reno) — 3. Liszt - Concerto in *mi bem. magg.* Pianoforte signora Emilia Podgornik-Tolomei — 4. Bolzoni *a)* Minuetto, *b)* Gavotta per archi — 5. Beethoven, Sinfonia N. 7 (*La magg.*)

Il publico, memore delle belle serate passate l'anno scorso, quando la nostra orchestra si produsse con concerti sinfonici nella sala della Società Filarmonico-dramatica, non vorrà perdere l'occasione di gustare della bella e buona musica, facendo nello stesso tempo un'opera buona, quella di sostenere i membri della nostra orchestra rimasti privi di occupazione, con grave loro danno, causa l'intempestiva chiusura del nostro Comunale.

Concerto Girotto. I concerti si seguono ed in buona parte si rassomigliano, senza destare un certo interesse nel publico che ha lasciato anche ieri a sera semivuota la sala della Società Filarmonico-dramatica.

Il sig. Girotto, del quale ci siamo già occupati, riportò anche ieri a sera un bel successo e fu singolarmente applaudito dopo tutti i numeri, eseguiti da lui sul contrabasso.

Cooperarono al buon esito della serata il m.o sig. Vanzo e la sig.a M. Ponzoni La Mering. Il m.o sig. Coronini prestò pure la propria opera eseguendo in unione alla sig.na Marsjoli una *fantasia* sulla opera *Norma*; ed il sig. Emilio Peteani cantò in chiave di tenore una romanza del San Fiorenzo ed una del Tessarin, facendosi applaudire. Egli dispone di una robusta e simpatica voce e, purchè si dedichi allo studio serio e severo, potrà riuscire nell'ardua e difficile carriera, che è intenzionato d'intraprendere.

Elargizioni varie. La baronessa Caterina de Ralli, rimise f. 100 alla Società di soccorso per fanciulli „Albertinum" e f. 50 all'Orfanotrofio S. Giuseppe.

La Beneficenza publica nel mese di gennaio. La direzione di publica Beneficenza, a mezzo dell'Istituto dei poveri, distribuì nel p. p. mese di gennaio: fior. 1865 per sussidi mensili fissi; fior. 1021 per sussidi straordinarii; 33.600 razioni di zuppa; 10 sacconi; 86 coperte di lana; 155 paia di stivali usati e 59 altri capi d'indumenti diversi.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia del facchino Albino Alberti ci sono pervenuti: Da un anonimo f. 1.50, da un negoziante di cottoni f. 10, che faremo pervenire a destinazione.

Nascite e decessi. Nella settimana dai 4 ai 10 corrente nacquero nel Comune di Trieste 62 maschi e 54 femine, assieme 116; si ebbero inoltre 6 espulsi morti, dei quali 4 di sesso mascolino. Morirono 52 maschi e 38 femine, assieme 90. La mortalità di questa settimana fu dunque di molto inferiore a quella delle settimane precedenti e corrisponde a 29.29 per ogni 1000 abitanti; calcolata invece su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso sarebbe di 31.15 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino registra 4 casi di vaiuolo, 2 di morbillo, 1 di scarlattina, 4 di difterite, 9 di tisi polmonare, 32 di malattie infiammatorie degli organi respiratori, 1 di apoplessia e 2 per suicidio.

Furto di carne d'animali e di grasso presso il canicida. Da un paio di giorni si fa un gran parlare in città di una certa quantità di carne di carogne che sarebbe stata asportata dal recinto del civico canicida, che poi sarebbe stata messa in vendita da qualche macellaio punto scrupoloso; e due giornali cittadini hanno anche raccolto quelle voci, invocando la punizione dei colpevoli. Da parte nostra non abbiamo parlato prima d'ora di questo fatto, perchè abbiamo voluto assumere in proposito esatte informazioni, ed ecco ora quanto siamo in grado di narrare:

La mattina del 7 corrente il canicida Joras recavasi al Magistrato civico ed esponeva che durante la notte precedente dal suo recinto erano stati rubati parecchi pezzi di una giovenca, uccisa il giorno innanzi perchè affetta da malattia d'infezione, nonchè circa tre mastelle di grasso di cavallo, che si trovava in una botte. Lo Joras designava al Magistrato quali presunti autori del furto l'ex suo famulo Rodolfo Kecevar, d'anni 18, il lavorante macellaio Adolfo S., d'anni 30, nonchè un altro macellaio soprannominato *Pischiane*. Aggiunse che per il passato aveva patito degli altri furti nel suo locale.

Lo Joras narrò poi che durante la notte in cui avvenne il furto, uno dei suoi dipendenti, certo Antonio Bertoch, vide aggirarsi in aria sospetta, nei pressi del luogo dove egli conserva i grassi, due individui; che entrato nella sua abitazione, dopo aver avvertito un compagno, si armò della rivoltella e tornò al sito ove aveva visto i due individui sospetti; allora egli e il suo compagno videro un individuo scavalcare precipitosamente la bassa cancellata che recinge il fondo e darsi alla fuga; il Bertoch esplose un colpo in quella direzione; l'individuo emise un grido, ma continuò a fuggire.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(92)

— Si tratta di sapere se valgono quelle che vi costano.

— Ne giudicherete voi stesso. Ecco quello che è avvenuto da domenica giorno per giorno. Ieri, lunedì, nella mattinata, perquisizione al domicilio della signorina Lestèrel. Vi hanno scoperto un frammento di lettera con la quale la signora d'Orcival le dava appuntamento all'Opera.

— A che ora? — domandò Nointel che non aveva veduto Darcy dalla vigilia.

— Il mio nome non me l'ha detto, ed io non ho pensato a domandarglielo. L'ora, del resto, non importa punto. Basta che sia provato che l'imputata è andata al ballo.

— E' giusto, disse il capitano che pensava tutto il contrario, ma che vedeva che, su questo punto, non c'era nulla da sapere da Lolif.

— Ora è provato che ella vi è andata. Ieri, dopo mezzo giorno è stata interrogata, ed ha perseverato nel suo sistema, che consiste nel non rispondere.

— Non è cattivo questo sistema. Il silenzio è d'oro, dice il proverbio.

— Il proverbio ha torto, per questa volta. Innanzi all'evidenza dei fatti il silenzio equivale ad una confessione. Il signor Darcy non ha potuto ottenere dalla signorina Lestèrel nessuno schiarimento; ma i fatti parlano. Ieri un commissario molto intelligente ha avuto l'idea di sfogliare il registro degli oggetti perduti e depositati alla prefettura. Su questo registro ha veduto inscritto un domino e una maschera trovati sulla publica via nella notte di sabato a domenica. Il sig. Roggero Darcy è stato prevenuto immediatamente; ha dato degli ordini e si è agito con una celerità meravigliosa. La sera stessa si scopriva la rivenditrice di abiti usati che aveva venduto gli oggetti, venduti, notate bene, e non dati a nolo. Ella li ha riconosciuti subito. Il domino non era nuovo. Era un rammendo al cappuccio.

Questa mattina, alle nove, l'hanno messa a confronto con l'imputata, che essa ha riconosciuta nella maniera più formale.

— E' l'imputata ha negato?

— No. Si è contentata di piangere. Non poteva negare. La rivenditrice le ha ricordato tutte le circostanze dell'acquisto che è stato fatto nella giornata di sabato. Adesso non c'è più l'ombra di un dubbio sulla presenza della signorina Lestèrel al ballo dell'opera.

— Certo, essa non ha comperato un domino e una maschera per recarsi a dare una lezione di canto.

— E se li ha comperati invece di prenderli in affitto, ciò significa che non aveva intenzione di riportarli e di disfarsene.

— Di disfarsene, come?

— Gettandoli dalla portiera della vettura che l'ha ricondotta dal ballo. Non hanno ancora scoperto questa vettura ma la stanno cercando.

— E dove hanno raccolto questi oggetti?

— Ah! qui sta il bello. Due sergenti di città che facevano il loro giro notturno, li hanno trovati sul boulevard della Villette, all'angolo della via del Buisson Saint-Louis. E' curiosa, non è vero?

— Dite che è inesplicabile. Se questa signorina Lestèrel ha ucciso Giulia, doveva aver fretta di rientrare in casa sua dopo averla uccisa. Che diavolo andava a fare dalla parte di Belleville?

— E' uno stratagemma per sviare le ricerche.

— Ella prevedeva dunque che l'avrebbero arrestata fin dall'indomani. Sarebbe stato più semplice di raggiungere tranquillamente il proprio domicilio; di togliersi il domino nella vettura, se temeva di essere veduta dal portiere, e andare all'indomani sera a gettare il detto domino in qualche parte... nella Senna, in un luogo deserto.

— Mio caro! i malfattori non fanno ragionamenti così complicati. Ella aveva fretta di sbarazzarsi di un costume compromettente, e non voleva seminarlo nel suo quartiere...

— Ei è andata a seminarlo all'altra estremità di Parigi. Checchè ne diciate, non è una cosa naturale, e se fossi al posto del signor Roggero Darcy, aprirei una inchiesta sulle relazioni che la signorina Lestèrel può avere nei dintorni della Villette.

— Lo farà, non ne dubitate. Ma converrete che vi ho detto delle novità.

— Sapete a che ora i sergenti di città raccolsero questo domino? interruppe Nointel.

— In fede mia, non ho pensato ad informarmene.

— Ebbene, procurate d'informarvi su questo punto e fatemi il piacere di dirmi quello che avrete saputo.

— Ah! ah, prendete gusto al mestiere che mi appassiona, a quel che vedo. Bravo mio caro, praticatelo un po' e vedrete che non vi è nulla di più divertente.

— Questo dipende dai gusti, disse il capitano fingendo di soffocare uno sbadiglio. Io non amo i problemi, vi ascolto volentieri quando parlate di queste cose, perchè ne parlate bene, ma dopo un quarto d'ora sono già stanco. Ritorniamo al bigliardo mio caro, provo il bisogno di stendermi su un divano e di sonnecchiarvi un po'.

(Continua)

Il Magistrato civico denunciò tosto il fatto al Tribunale ed alla Polizia, per i rispettivi incombenti. In seguito a ciò questa ultima autorità procedette tosto all'arresto del macellaio Adolfo S.; non potè però, finora, arrestare il Kocevar e il macellaio soprannominato *Pischiane*, perchè resisi latitanti.

Batteria in vendita. La direzione di finanza mette in vendita l'ex batteria di Barcola, con i suoi annessi e connessi, dell'estensione complessiva di ari 16 e metri quad. 78. Non stabilisce un prezzo fiscale. Le offerte, munite del vadio corrispondente al 10 p. c. vanno presentate non più tardi del 15 marzo p. v. a mezzodì.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator*, è partito ieri da Brindisi per Trieste. Il piroscafo a.-u. *S. Giusto* arrivò ierlaltro a Costantinopoli proveniente da Marsiglia. Il naviglio a.-u. *Alpina* arrivò al 14 corr. a Nauplia, proveniente da Trieste, in 10 giorni di viaggio.

Incendio. L'altra notte verso le 2 1/2 manifestavasi il fuoco al secondo piano della casa Pregler, in via di Romagna N. 180, nel quartiere abitato dal sig. Carlo Iennl, agente di commercio. L'incendio era stato causato dall'inavvertenza di qualcuno, che avvicinatosi colla candela accesa ad un armadio, per cercarvi qualche cosa, aveva lasciato che la fiamma si apprendesse ad un vestito. Avvisato l'appostamento dei vigili di via del Molin Piccolo, fu subito staccato un treno mentre si telegrafava all'appostamento principale. In mezz'ora di assiduo lavoro, i vigili spensero il fuoco allontanando ogni ulteriore pericolo. Dall'appostamento principale erano pure giunti sul posto un treno ed un carro magazzino, ma non vi fu bisogno dell'opera loro. Andò distrutto l'armadio con quanto conteneva, danneggiati varî mobili, nonchè il soffitto della stanza, che già aveva cominciato ad ardere. I mobili sono assicurati. Sul luogo comparve il dirigente del commissariato di via Scussa, comm. sup. Bacher, con alcune guardie per il mantenimento dell'ordine.

Teatro Filodrammatico. Gli applausi che, iersera dopo il *Cantico dei cantici*, salutarono al proscenio la signorina Pavoni e i signori Lombardi e Zerri, si rinnovarono poi nella *Locandiera*, all'indirizzo della signorina Pavoni, la quale fu una *Mirandolina* piena di grazia e di garbata civetteria. Il sig. Zerri rese con comicità il tipo, eminentemente goldoniano, del *Marchese di Forlimpopoli*.

Questa sera *I disonesti*, il bellissimo dramma di Gerolamo Rovetta, che verrà riudito con piacere. Seguirà la comediola del Marenco *Carcere preventivo*, che da qualche anno non viene rappresentata sulle nostre scene.

La compagnia farà bene a rinsanguare il repertorio con quei potenti globuli di ferro-china che si chiamano *novità*. Sappiamo frattanto che si ha in preparazione oltre alla *Famiglia Pont-biquet*, un nuovo importante lavoro del teatro tedesco: *Angeli perduti*.

Nel corso della stagione si daranno poi *Il Bajardo*, di Lopez, nuova per noi e *Di notte* dello stesso autore, drama che già fu applaudito alcuni anni sono al Comunale rappresentato dalla compagnia Pietriboni.

Anfiteatro Fenice. Alla serata *High Life* di iersera intervenne publico non meno scelto e non meno numeroso delle altre sere. Il programma, su per giù, quello solito, procurò a Fregoli e agli altri artisti applausi calorosi. La fortuna della breve stagione è in permanenza.

Questa sera Fregoli produce una novità: *Fine di secolo*, impressione in un atto, in cui il celebre trasformista *incarna* otto personaggi.

Furti in danno di un oste. – Assoluzione. Giuseppina Grils, di anni 35, cuoca, da Adelberga, insensurata, verso la fine del mese di luglio 1893, era entrata al servizio di Stanislao Lestizza, oste, da Macarsca, il quale conduce in via della Muda vecchia un esercizio di trattoria, insieme alla sua consorte Maria. I suoi principali si trovavano contenti del suo comportamento e la stimavano onestissima, tanto che, non poche volte, le veniva affidata la sorveglianza del locale. Avvenne che nell'agosto Stanislao Lestizza dovette partire per la Dalmazia, affine di comperare del vino, e vi si fermò circa 20 giorni, durante i quali la trattoria, per ciò che si trattava dello spaccio di vino e di birra, fu rimessa affidata a Vincenzo Lestizza, fratello del padrone, e riguardo la cucina alla di lui moglie. La Grils venne incaricata delle spese giornaliere e della custodia dei cibi. Serviva pure nel locale, oltre a una cameriera, un ragazzo di 12 anni, Giuseppe Lestizza, nipote di Stanislao, che, da questi e dalla Maria amato come un figlio, viveva con loro, e stava tutto il giorno nella trattoria, per cui quelle faccende che sono proprie di un garzone. La padrona si era accorta più volte che il Giuseppe era in possesso di denaro e gli trovò spesso nelle tasche dei dolci.

Quando il padrone fu di ritorno e suo fratello dovette consegnargli il denaro incassato durante la sua assenza, venne constatato un ammanco di 40 fiorini, che Vincenzo non seppe giustificare. Stanislao Lestizza già qualche tempo prima si era accorto che dall'incasso giornaliero veniva sempre sottratta una piccola parte. Non se ne aveva fatto rumore, in primo luogo perchè non sapeva di chi sospettare, poi perchè sperava di cogliere il ladro sul fatto. Ma, dopo quell'ultimo, rilevante ammanco fece ogni suo meglio per iscoprire l'autore. Il fratello terzo non destava sospetti.

Una sera, il ragazzo Giuseppe, addormentatosi su di una panca, chiamato dalla zia, fece un gesto così brusco, che di sotto la giacca gli cadde a terra un orologio di argento con relativa catenella. Lo zio, che se ne avvide, gli chiese tosto la provenienza dell'orologio, e il ragazzo rispose pronto che glielo aveva dato la cuoca, ma si ostinò poi a tacere e non vi fu verso di saperne di più. Intanto la Grils venne allontanata dalla trattoria. Il padrone fece poscia un bilancio del suo esercizio e riscontrò che l'ammanco totale ascendeva a circa 240 fiorini.

Dopo tre mesi dal fatto, il ragazzo, continuamente istigato a rivelare l'autore del furto ed anche ammonito con qualche scappellotto, si decise a confessare che la cuoca gli aveva dati i denari perchè si comperasse l'orologio e glieli somministrava giornalmente per i dolci e le sigarette. Aggiunse ch'ella prendeva il denaro da un cassetto del banco nel locale. Sulla base di tale rivelazione, la Grils venne arrestata ma, nel processo istruttorio, nessuna prova venne a convalidare l'accusa mossa contro di lei dal ragazzo Giuseppe, il quale invece cadde in gravi contraddizioni, facendo nascere il sospetto che l'autore del furto fosse egli medesimo, forse coadiuvato da altra persona, non però dalla cuoca. Tuttavia la Grils fu accusata del crimine di furto e ieri dovette comparire dinanzi ai giudici per rispondere a tale accusa. Ella negò formalmente e parlò in sua difesa il fatto, che durante il suo servizio presso il Lestizza, ella non fece alcuna spesa superflua e rilevante, ma, per di più, ritirò parecchie decine di fiorini da un suo peculio depositato alla Cassa di risparmio.

Di tale fatto si servì principalmente, nelle argomentazioni della sua bella difesa, l'avv. dott. Cavassani, per provare la innocenza dell'accusata, cui non erano valse a infirmare le deposizioni dei testi Giuseppe Stanislao e Maria Lestizza.

La Corte pronunciò sentenza di assolusione.

Disgrazia al Punto franco. Giuseppe Cernelich, d'anni 52, carbonaio, al servizio dell'impresa Tense, era stato adibito, ieri, al lavoro di carico di carbone, sul piroscafo *Vindobona* al molo N. 8 del Punto franco. Verso le 8 di sera, egli, salito sul ponte di bordo, forse in causa dell'oscurità, perdette l'equilibrio e cadde entro la stiva nella quale si stava gettando il carbone. Nessuno dell'equipaggio se ne avvide, cosicchè una coffa intiera di carbone fu gettata abbasso ed i grossi pezzi andarono a piombare addosso al poveretto, che gridava dal fondo della stiva. Fortuna volle che lo udissero tosto; se no era perduto. Fu sospeso il lavoro, e due facchini scesi nella stiva trovarono il povero Cernelich, che perdeva sangue dalla testa, quasi sepolto nel carbone. Estrattolo di là, lo trasportarono all'aria e lo deposero su alcune casse nel *hangar* del Lloyd; mentre gli si prodigavano i primi soccorsi, la guardia di p. s. N. 218, correva ad avvertire del caso la Guardia medica. Si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale constatò che il Cernelich aveva riportato contusioni al petto ed una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra. Prodigate all'infelice le più energiche cure, il dott. Fonda ne ordinò il trasporto all'Ospitale, ciò che venne eseguito mediante lettiga.

Per la verità. A proposito della notizia narrata ieri, riguardo una scena in un mercato, venuti a conoscere chi fosse la signora a cui andarono mancati i 10 fiorini, non vogliamo omettere d'aggiungere che si tratta di una signora a modo, della quale non si può certamente neanche pensare che errando o non errando potesse essere in malafede.

Apoplessia. Gisella Birosovich, di anni 49, rivendugliola, in piazza della Barriera vecchia, fu colta ierimattina da un insulto apoplettico. Accorsero le sue compagne a cercarono di prestarle soccorsi, ma la poveretta era paralizzata e non proferiva parola. Tosto con vettura fu condotta all'ospitale ed ivi accolta nel secondo ripartimento.

Una fanciulla che muore abbruciata. I coniugi Furlan, villici, abitanti nel villaggio di Copriva in quel di Sesana, si allontanarono ieri mattina dalla loro casa, per accudire ai lavori campestri, lasciando in cucina la loro figlia Maria, di otto anni. Sul focolare ardevano tizzoni e la fanciulletta, senza dubbio, vi si accostò troppo, perchè le fiamme le si appresero alle vesti ed in un attimo l'avvolsero tutta quanta. Alle sue grida accorsero i vicini, che spensero tosto la fiammata e subito dopo sopraggiunsero i genitori, che trovarono la loro bimba in uno stato compassionevole. Senza perdere un istante i genitori stessi accompagnarono in vettura la povera bimba all'ospedale di qui; ma purtroppo tutte le cure dei medici furono vane; mezz'ora dopo il suo arrivo, la povera Maria spirava in mezzo ai più atroci dolori. Il suo corpo era tutto una piaga. Era straziante a vedersi la disperazione dei poveri genitori.

Durante il lavoro. Il carradore Giovanni Maria Pacor, d'anni 49, abitante al N. 892 di Guardiella, iermattina, scaricando alcune botti, riportò accidentalmente una ferita sopra l'occhio destro. Alla Guardia medica gli vennero prestate le necessarie cure.

Assalti epilettici. Ieri mattina, in via delle Acque, il facchino Vittorio Zulmin, d'anni 28, abitante in androna Ribor(?) N. 3, fu colto da assalti epilettici. Soccorso provvisoriamente da qualche passante, venne in seguito trasportato all'Ospitale, medicato dal dottore d'ispezione della Stazione centrale di soccorso.

Una domestica scottata col latte. La domestica Geltrude Primosich, d'anni 22, abitante in via dell'Istituto N. 18, ieri mattina verso le 9 si versò accidentalmente sulla gamba destra del latte bollente e riportò alcune scottature, per la cura delle quali ricorse alla Guardia medica.

Caduta. Iermattina la lavandaia Maria Seriau, d'anni 21, sdrucciolò per via e nel cadere riportò una frattura alla gamba sinistra. Trasportata all'ospedale, venne accolta nel reparto chirurgico.

Agnese Bittesai, una povera vecchierella di 72 anni, ricoverata nella Pia Casa dei Poveri, ieri mattina, scendendo le scale dello stabilimento, cadde e riportò una frattura al braccio destro. Fu trasportata all'ospedale, ove fu accolta nel quarto ripartimento.

Alcoolismo. Nel pomeriggio di ieri, il muratore Antonio Beranich, d'anni 38, nella propria abitazione, in androna di Rosmann N. 1, in preda ad alcoolismo acuto, fu colto da assalti nervosi. Riusciti inutili i tentativi di calmarlo, da parte dei suoi parenti, si dovette telefonare dal caffè Fabris alla Guardia medica, da dove giunse il dott. Plitek con due infermieri. Il Beranich commetteva gravi eccessi e parlava e minacciava quanti gli stavano d'attorno. Si dovette fargli indossare il corpetto di forza e trasportarlo alla cella di osservazione dell'ospitale.

Morsicata da un gatto. La signora Valeria Engel, d'anni 30, abitante in via Molino N. 9, ieri nel pomeriggio ricorreva alla Guardia medica, essendo stata morsicata da un gatto all'avambraccio destro. Il medico d'ispezione le prodigò le cure necessarie.

Furti e furticelli. Ieri notte, ignoti ladri s'introdussero in uno stabilimento al primo piano della casa N. 86 di Scorcola e rubarono un cucchiaio d'argento, parecchi effetti di biancheria e sei bottiglie di vino; il tutto del valore complessivo di f. 70.

Ieri mattina, alle 10, certo Alfonso C. abitante in via Paduina, mentre si trovava in una liquoreria in via del Farneto N. 8, venne derubato del portamonete, contenente 60 fiorini in banconote.

Ierilaltro, alle 4 pom. in via della Dogana, la signora Giovanna K. abitante in via del Fontanone, fu derubata del portamonete, contenente f. 5 e di un anello di oro, del valore di f. 16, che ella custodiva nella tasca del vestito.

Ignoti ladri, ierinotte, s'introdussero con violenza nel negozio di commestibili di Giovanni K. in via del Belvedere N. 4, ed asportarono un prosciutto e tre salami, nonchè due fiorini in moneta spicciola.

Ubriaco eccedente. Ieri mattina, alle 10, in piazza Grande, venne arrestato lo scaricatore di carbone Francesco S. d'anni 35, da Stein, perchè, ubriaco di acquavite, commetteva ogni sorta di eccessi.

Minutaglia. Ieri, alle 5 pom. in via S. Daniele, venne arrestato, per illecita questua, Felice F. d'anni 45, da Trieste, pertinente a Tolmino.

Ieri, alle 5 in via Carintia, vennero arrestati, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza Vittorio P. d'anni 26, da Trieste, pertinente a Capodistria e Luigi G. d'anni 16, da Klagenfurt.

Le guardie municipali Ferian e Bizzan, arrestarono ieri, nei pressi di via dell'Annunziata, il villico Matteo Vidau, d'anni 77, da Opicina, perchè da vari giorni, andava questuando per le vie e nei publici esercizi.

Ogni giorno una. Cameriere, cosa è questa sudicieria?

— Che sudicieria?

— Ho trovato questo mozzicone dentro la mia minestra!

— Ah! Tante grazie! Sono proprio contento; un pezzo d'Avana... E' un' ora che lo cercavo!

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO. (Ore 8) Compagnia drammatica Lombardi-Pavoni. «I Disonesti», in 3 atti — «Il carcere preventivo», in 2 atti.

ANFITEATRO FENICE. — (Ore 8) — Compagnia «Fine di secolo», di L. Fregoli. Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 16 Febbraio. La Borsa di Berlino chiude: Credit 221.75, Credit dopo Borsa 219.30, Rubli —.—, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 221.75, 219.50, —.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 121.75, Rendita 88.57, Meridionali 616—. La Chiusa precedente segnava: 114.05, 87.60, 612.—). Apertura di Parigi: 78.42, poi sino 77.75, indi 78.—, poi 78.60. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.72, Italiana 78.42, Spagnuolo 63.47, Banche 605.31. Deport medio 5 cent. (Il Boulevard precedente notava: 98.73, 77.95, 63.58 e 605.02. — Dopo Borsa: Si telegrafa: «Dopo esecuzione un milione di Rendita (probabilmente sulla insolvenza da noi annunziata nel numero della sera di ieri) realizzi, Italiana 77.90. — Altro telegramma dice: Malgrado deport Italiana sino 12 centesimi e malgrado ricompere tendenza non assai brillante, resta mercato fermo, specialmente L tti a 108.— (dopo aver fatto 108.50). Notasi Francese 98.62, Italiana 77.90, Spagnuola 63.40, Banche 605.31.

Qui Rendita Italiana da 77.60 a 78.10.

Listino. Napoleoni 9.93 1/4 a 9.95—. Zecchini 5.82 a 5.85, Lire sterline 125— a 125.3—, Londra 125.30 a 125.65, Francia 49.65 a 49.85, Italia 43.75 a 43.95. Banconote ital. 43.75 a 43.95, Banconote germaniche 61.20 a 61.35, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4 %, 117.40 a 117.60, Rendita austriaca in Corone 97.30 a 97.50, Rendita ungherese in Corone 94.90 a 96.10, Credit 361.— a 362.—, Rendita italiana 77.7/8 a 78.25, Lotti turchi 63.50 a 64.25, Serbi 3 % 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.25.

LONDRA 16. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 1/8, Lombarde 9 1/8, Argento 29 1/8, Rendita spagnuola 63 3/8, Rendita italiana 77 5/8, Rendita austriaca in effetti —.—, Egiziane 102.25, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.7/8 Calma.

LONDRA 16. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 28.50, Consolidati Greci 4%, 24.—.

FRANCOFORTE 15 (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 293.—, Ferrate dello Stato 259.50, Lombarde 89.7/8, Rendita austr. in Corone —.—, Rendita ungherese in Corone —.—. Calma.

PARIGI 16. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3 % 98.72, Rendita Italiana 5 % 78.42, Rendita Spagnuola esterna 63.47, Azioni Banca Ottomana 605 5/16.

PARIGI 16. — Il Boulevard segna: 98.62, 77.50 poi 77.80, 605.62, manca 95.18, 63.28, calmo.

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.50, per Maggio 80.—, per Settembre 76.75. Sost.o.

— AMBURGO 16 Rio ordinario lose 76–80, reale 81—84, buono 85—88.

— HAVRE 16. (Chiusa). Santos good average. - Per Febbraio per 50 chilò a franchi 102.25, per Giugno 98.25.

— NUOVA-YORK 16. (Apertura). Rio per consegne future 5-10 in rialzo, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 16 Mercato stazio. Tenders in Dochets 300, Vendite 8000 compresi affari consegna, Importazione 9054 balle. — Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Febraio 4 8/64, Febraio-Marzo 4 8/64, Marzo-Aprile 4 9/64, Aprile-Maggio 4 11/64, Maggio-Giugno 4 12/64, Giugno-Luglio 4 14/64, Luglio-Agosto 4 16/64, Agosto-Settembre 4 17/64, Settembre-Ottobre 4 17/64, Ottobre-Novembre 4 16/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 1/4, Fair Dhollerah 3 1/8, Good Fair Dhollerah 3 3/8, Oomra 3 5/8, M. G. Broach 4 1/8, Bengal 3 1/8, Fair Pernambuco 4 3/8, Good Fair Egiziana 4 7/8.

— Ragguaglio settimanale: Importaz. 118807, Esportazione 6060, Vendite 49970, Consumo 45810, Transito 66349, Deposito 1718000.

Farina. PARIGI 16. Mese corrente 42.75, per Marzo 43.30, fiacco, quattro mesi da Marzo 43.90, quattro mesi da Maggio 44.50. (Annuvolato).

Olio. NAPOLI 16. Gallipoli contanti 80.35, per Marzo 80.64. Gioia contanti 76.99, per Marzo 76.99.

— PARIGI 16. Ravizzone. Mese corr. 58.25, per Marzo 58.25, flacco, 4 mesi da Marzo 57.75, quattro mesi da Maggio 55.50.

— MALAGA 16. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 81.50 per Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 16. Loco 4.85. Calmo.

— ANVERSA 16. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 16 Loco 32.10, per Febraio 36.25, per Maggio 36.90.

— PARIGI 16. Mese corrente 36.—, per Marzo 36.25, sost.o, per Marzo-Aprile 36.50, quattro mesi da Maggio 37.25.

Zucchero. LONDRA 16 Java a scellini 15.75, Rappe greggio a scellini 13.—. Staz.

— PARIGI 16 Greggio da 88°disp. 35.50 a 35.75 sost.o, Bianco pr. mese corr. 38.50, per Marzo 38.60, sost.o, 4 mesi da Marzo 38.60, quattro mesi da Maggio 38.75, Raffinato 111.—.

— AMBURGO 16. (Chiusa). Per Febraio 13.07, per Marzo 13.02, per Maggio 13.07. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricerca ragazza che conosca perfettamente la macchina da cucire Singer. Offerte sub «Z. 100» all'amministrazione „Piccolo" (560)

Si cerca donna che prendesse ad allattare bambino. Indirizzo „Piccolo". (557)

Ricercasi giovane tedesco per scrittoio. Preferito rame frutta secche. Offerte sub «A. R.» al „Piccolo" (511)

COMUNICATO

Tormentato da anni da un gravissimo reumatismo cronico alle gambe, contro cui tutti i rimedi usati, non giovarono che pochissimo o niente affatto, ricorsi sopra consiglio del chiarissimo medico signor Adolfo Dott. Prussnig, all'***Antireumatico Godina***.

Tre boccette di questo rimedio mi guarirono completamente, e mi è ben grato dovere di ringraziare publicamente tanto il sig. Dott. Prussnig per il suo ottimo consiglio, quanto i signori farmacisti Godina per il loro efficacissimo trovato.

Francesco Napokol
Primo cameriere al Restaurant alla „Borsa Vecchia"

Gli addoloratissimi **Placido Calabrò** ed **Emilia Calabrò-Giannetto** compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso del loro amato padre e rispettivo suocero

GIOVANNI CALABRÒ

avvenuto a Messina il 15 Febbraio all' età di 78 anni.

Ricercasi corrispondente italiano, tedesco. Offerte fermo in posta F. G. (378)

Ricercasi donna capace cucinare e fare ogni lavoro casalingo. Indirizzo al „Piccolo" (515)

Ricercasi ragazzo giornaliero 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, Scala II mezzanino. (585)

Pronto collocamento tenitore libri che conosce anche lingua tedesca e abbia fatto bilanci. Offerte fermo in posta «I. B.» (577)

Posto istitrice damigella compagnia, bonne italiana, principi tedeschi, cerca ragazza civile. Indirizzo «Piccolo» (571)

Portinaio ammogliato ricercasi prontamente. Offerte posta restante sub «Portinaio» (532)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (580)

Primaria casa commerciale ricerca praticante con sufficenti cognizioni. Indirizzo „Piccolo" (547)

Signorina tedesca, buona famiglia, cerca posto per andare al dopopranzo in una famiglia onde istruire bambini e per condurli al passeggio. Salario moderatissimo. Indirizzo „Piccolo" (574)

Istruzione

Si ricerca una istitutrice con diploma di maestra per le lingue italiana e tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (568)

Signorina abilitata nella lingua francese desidera impartire lezioni. Indirizzo Piccolo (550)

Per signorine e signori istruzione danza ore 6, Chiozza 5 (593)

Affittanze

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, San Zaccaria N. 1, piano II (600)

Affittasi camera grande ammobiliata, stufa, ingresso libero, Via Nuova 1, II (601)

Affittasi prontamente quartiere 4 camere, via Commerciale 30, primo piano (597)

Affittasi stanza ammobiliata costo, ingresso libero, Valdirivo 17, I sinistra (599)

Affittasi una o due stanze vuote o ammobiliate disobligate. Indirizzo „Piccolo" (593)

Affittasi bella stanza ammobiliata, via Molino piccolo N. 1, p. II (551)

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo, Barriera N. 4 p. I. porta 8. (583)

Affittansi diverse bellissime stanze vuote e ammobiliate, via Nuova 16, primo. (582)

D'affittare per il 24 febbraio camera e cucina, in via della Cattedrale N. 14. Indirizzo «Piccolo» (471)

D'affittare quartiere camera e cucina via Ghiacciera N. 1 prontamente e quartiere camera e cucina via Donota N. 10. Rivolgersi via Valdirivo N. 7, terzo piano (461)

D'affittare dal 1 Marzo quartiere cinque camere, posizione centrica, condizione favorevolissima. Indirizzo al „Piccolo" (589)

D'affittare stanza vuota fiorini 6 al mese. Via Arcata 2, III piano. (590)

Fior. 4 affittasi camerino ammobilato Barriera 15, porta 10. (594)

D'affittare quartiere di 10 locali con grande sala. Insinuarsi via Cavana 2, primo piano. (424)

Stanzetta fiorini 6, volendo costo, Via Artisti 8, II sinistra. (554)

A Noghera d'affittare per questo anno grandi prati per tagliare fieni, erba medica ecc. Indirizzarsi sig. R. Faivre, Noghera. (532)

Prontamente affittasi magazzinetto interno via Nuova 26. Rivolgersi por inaio (398)

Acquisti e vendite

Ricercasi carro per cavalli, leggero, con scaloni laterali, levabili, adattato per colli postali. Indirizzo al „Piccolo". (588)

Ricercansi barili usati. Indirizzo al „Piccolo". (458)

Ricercasi pressa per copialettere. Indirizzo al «Piccolo» (463)

Ricercasi una lanterna magica doppia, usata, con vedute. Indirizzo «Piccolo» (564)

Ricercasi pianino usato. Offerte prezzo ristretto al «Piccolo» sub «Pianino» (563)

Da vendersi una mancina a mano della portata di mille chili, in ottimo stato quasi nuova, fabbricata in un primario stabilimento nazionale. Per informazioni rivolgersi presso i signori Tischbein e C., via Squero nuovo 4. (105)

Vendesi cagnetto vero rattier razza piccolissima. Indirizzo al «Piccolo». (508)

Da vendere banchi, scansie, per uso commestibili. Bilancia decimale. Indirizzo «Piccolo». (438)

Da vendere lanterna magica. Indirizzo „Piccolo" (556)

Da vendere causa pronta partenza una birraria con istrumento musicale per ballo, giuoco di bocce e decreto per fiorini 250. Indirizzo al „Piccolo". (555)

Vendonsi circa quattro quintali carta da gazzetta, nuova a soldi 8 al chilo. Indirizzo al „Piccolo" (82)

Album 3000 francobolli, vendonsi singoli pezzi, fortissimo ribasso. Indirizzo «Piccolo». (310)

Vendesi stanza da letto completa, 2 chiffonieri, con specchio, rivolgersi tappezziere riva Gesuiti. (607)

Piano mezza coda, eccellente, legno nero vendesi Indirizzo al „Piccolo" (598)

Motivo partenza vendonsi, esclusi rivenditori mobili nuovi, complete camera da pranzo, da letto, due salotti da ricevimento, stanza da bagno, anticamera, cucina. Rivolgersi via Ireneo 4 primo piano sinistra dalle 12—4 (584)

Nessuno paga sì bene mobili, vestiti, ecc. Indirizzo al «Piccolo» (541)

Causa partenza vendesi spaccio vino - birra. Indirizzo al „Piccolo" (576)

Diversi

Vittorio Esculapio! Memento Fregoli Camaleontis! (565)

Giovane distinto, posizione sicura ricerca signorina o giovane vedova scopo matrimonio. Scrivere fermo posta sub „Nevio" (559)

Luigia 39. Giovedì 15 febbraio, mattina ore 10 e dopopranzo ore 4 3/4 ti vidi finestra abitazione, t'amo, rispondimi medesimo indirizzo se possibile abboccamento. P. (553)

Cartoncino celeste. (570)

Gentilesse Vous pouvez retirer ma lettre. (569)

Vis-à-vis dei scarfarotti attenderà stasera 8 1/4 angolo via Forni e via Carradori. (566)

Giacomo F. Pria di giudicarmi povero di spirito apri gli occhi e il ver discopri, e dammi poi del gonzo se ti regge l'animo. (579)

Signorina Gilda. Penso costantemente a Voi e desidero ardentemente vedervi. Distinti saluti. Giuseppe-Maria. (586)

Olimpia. Sacra promessa manterrò. Stammi sana. Sii felice. Spera. Z. (583)

Giovanni vengo domani alle 5 ore; salutandoti cordialmente. (587)

Compar Alfio, seguito alla „Cavalleria rusticana" comparirà nel prossimo „Babau" annunziato per svista di data per oggi (572)

Prigioniera V'aspetto questa sera sabato luogo convenuto. E. M. (591)

Sconforto. (Costanza) (596)

Hermosa estrella. Ritiri lettera indirizzo stabilito. (20)

Puncto. Oggi appena in possesso tutte quattro lettere. Prima ancora d'aprirle, Vi ringrazio per la premura, - segue lettera. - Il carnevale vi ha lasciato pensare a me! (602)

A. Buona sera ti dissi ieri sera dopo anni Ti prego un tuo scritto fermo in posta mio nome. A. (603)

Emma. Rispondetemi collo stesso mezzo se indovinaste chi vi scrisse viglietto giovedì. S...... (604)

F. L. Mille saluti, sempre il tuo (1873)

Ricercasi capitale 6000-8000 fiorini per impianto commercio di grande esito, garantendo minimo utile netto annuo fiorini 3000-4000. Serie offerte „Commercio" al „Piccolo" (592)

Buonissimo costo trovano signori fiorini 16 mensili, Valdirivo 17, I (599)

Sarta forestа confeziona vestiti prontamente, prezzi modici. Solitario 2, I, porta 12 (358)

Prestiti procura sensale Berti, Androna Moro N. 2 piano I (482)

Per fornai 2000 fasci fraschi di rovero da vendere. Indirizzarsi sig. Faivre, Noghera (562)

500 ettolitri eccellenti vini bianchi e neri da vendere, per famiglie a 30 soldi franco a casa, per osti prezzo da convenirsi. Indirizzare le domande al signor Faivre, proprietario a Noghera. (582)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile Barriera Vecchia 29 ingresso via Madonnina. (581)

Kaiserfleisch Prosciutti, Lingue, Salsicce Via Orologio 3, dirimpetto Palazzo Lloyd. (573)

Sono arrivate le Caraffine da soldi 40 in più, Via Nuova 35, tabella rossa (595)

Bovitori. Riapertura dell'osteria «Alla Bella Venezia» con scelto vino d'Istria a 32 e bianco 36, nonchè cucina alla casalinga (605)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo (608)

Ammobiliamenti colossale assortimento Farneto 10, presso Ruzzier. Cataloghi illustrati gratis (601)

Buzzier Farneto 10 invita visitare deposito mobilie, tappezzerie. Prezzi bassissimi. (606)

„Sandro" appaiti 2 soldi, contiene illustrazione disgrazia Barcola, ritratto Tomasin (609)

„Il Corso" esce stasera, merita vederlo, caricature triestine, testo attualità. (609)

„La Sartorela" esce oggi con necrologia a Leopoldo Tommasini e molte caricature (608)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emoliente, Farmacia Rovis. (587)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl Sebastiano 4. (435)

Immerso nel più profondo dolore, partecipo agli amici e conoscenti la irreparabile perdita da me subita dell'amatissimo mio padre

GIACOMO NAUEN

decesso questa mane a Mannheim dopo breve malattia.

Trieste, 16 Febbraio 1894.

RICCARDO NAUEN.

Il presente annunzio tiene luogo di partecipazione diretta.

Una primaria casa bancaria cerca un **rappresentante con lauta Provvigione!** Offerte in iscritto all'amministrazione del *Piccolo* sub *«A. S.»*

Mal di denti guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**. Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia Magistratuale. Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Medico-Dentista
Dr. Schaffler
già assistente del med.-dent. Dr. METNITZ docente all'Università di Vienna
Ordina dalle 9-12 e 1-4
Via Torrente 24, II p. (Casa Beriam)

Deposito vini Dalmati
GENUINI
di qualità primaria.
Vendita all'ingrosso ed al minuto in botticelle e bottiglioni, franco a domicilio, ai seguenti prezzi:

Brazza	a soldi 28	al litro
Sebenico	28	
Spalato	30	
Opollo Brazza	32	
Opollo Spalato	34	

Erminia de Lanza
Via della Sanità N. 7

DEPURATIVO DEL SANGUE preparato dai farmacisti **R. e G. GODINA** Trieste, S. Giacomo efficacissimo contro i **dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari**.
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di **fior. uno v. a.** la boccetta. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. 3.60

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE RIGENERATORE DEI CAPELLI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parola «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso Aschsdaaer e Moderlan, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zella, Corso. — In SPALATO, Nicolò Sevagliavich; Protasio Montan. — In ZARA, B. Latzlberger, profumiere. — In GORIZIA, Ant. Winkler. — In FIUME: Farmacia Sal. Silvestri

Nella Macelleria
— di —
Ernesto Tusser
Via Beccherie, accanto la Portizza
VENDESI
AGNELLO prima qualità a soldi 48 e 56 al kilog.
VITELLO a 48, 56, 68 al kilog.

Società nazionale d'assicurazioni in azioni contro le disgrazie accidentali e per operai
Budapest, V. Elisabethplatz N. 9
Capitale in azioni pienamente versate Corone 1,000.000

La Società nazionale d'assicurazioni in azioni contro le disgrazie accidentali e per operai accetta assicurazioni contro le disgrazie che causano la morte o l'invalidità permanente, rispettivamente temporanea, ai più modici tassi di premio, e precisamente:

I. **Assicurazioni individuali** contro le disgrazie accidentali nella professione di un individuo e fuori della medesima;
II. **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali** durante il corso d'un **viaggio** per terra o per mare;
III. **Assicurazioni collettive** di operai ed impiegati contro le disgrazie accidentali
Per **assicurazioni della durata di più anni** la Società accorda facilitazioni straordinarie.

Esempio:
Un avvocato, banchiere, impiegato d'ufficio, negoziante, maestro, curato, redattore, paga in base alla prima classe di rischio per

5.000 corone per il caso di morte a 0.50 ‰		C. 2.50
15.000 „ „ „ „ „ invalidità permanente à 0.70 ‰		„ 10.50
5 „ d'indennizzo giornaliero à C. 1.40		„ 7.—
quindi, per l'assicurazione della durata di un anno, assieme		C. 20.—
„ „ „ „ „ 5 anni	con pagamento annuo del premio	„ 18.—
„ „ „ „ „ 10 „		„ 16.—

Assicurazione ferroviaria permanente con pagamento del premio per una volta tanto e colla validità per tutta la vita, contro le disgrazie accidentali, in ferrovie, tramway, ferrovie elettriche, ecc.

Ulteriori informazioni impartiscono
l' **Amministrazione generale in Trieste** presso **F. Musner**, Via delle Poste 4 e l' **Agenzia generale in Trieste** presso **Giuseppe Mondolfo** Piazza dei Negozianti 2

Si domandi dappertutto
IL SAPONE DOERING
IL MIGLIORE DEL MONDO.